



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sottosegretario di Stato allo sport

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l'articolo 26 relativo all'Ufficio per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all'Ufficio per lo sport, con il quale l'Ufficio per lo sport è stato trasformato in Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2021, con il quale la Sig.ra Valentina Vezzali è nominata Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2021, con il quale il Sottosegretario di Stato, Sig.ra Valentina Vezzali è stata delegata ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, che prevede l'istituzione del Fondo sport e periferie e individua, quali finalità di utilizzo del Fondo: a) la ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, b) la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, c) il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sottosegretario di Stato allo sport

VISTA l'articolo 1, comma 362 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha reso strutturale il Fondo sport e periferie, autorizzando la spesa di 10 milioni di euro a decorrere dal 2018 e assegnando tali risorse al Dipartimento per lo sport;

VISTO l'articolo 1, comma 29, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che prevede che, per le attività necessarie all'attuazione degli interventi finanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'Ufficio per lo sport si avvale della Società Sport e Salute spa;

VISTA la determina dell'ANAC del 14 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'iscrizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrice e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*;

RAVVISATA la necessità di effettuare una ricognizione delle risorse disponibili a valere sulla riserva tecnica destinata all'attuazione dei Piani pluriennali, risorse peraltro già trasferite alla Società Sport e Salute s.p.a.;

TENUTO CONTO che la società Sport e Salute, con nota dell'1 dicembre 2021, ha comunicato le risorse disponibili nell'ambito della riserva tecnica relativa al primo e al secondo piano pluriennale, al netto delle risorse che sono necessarie per portare a compimento l'attuazione dei precedenti piani pluriennali;

TENUTO CONTO che gli importi che sono stati quantificati come risorse a disposizione sono pari ad € 7.165.013,67 a valere sulla riserva tecnica del primo piano pluriennale e pari ad € 9.461.268,41 a valere sulla riserva tecnica del secondo piano pluriennale;

CONSIDERATO che occorre definire le spese necessarie, nell'ambito delle risorse già disponibili a valere sulla riserva tecnica, per le attività di gestione, verifica e monitoraggio di tutti gli interventi che sono stati finanziati a valere sulle risorse del Fondo sport e periferie, nell'ambito del bando sport e periferie 2018 e del bando sport e periferie 2020

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Con il presente decreto vengono definite le finalità di utilizzo delle risorse ancora disponibili a valere sulla riserva tecnica del primo e del secondo piano pluriennale relativi al Fondo sport e periferie, che, sulla base della ricognizione comunicata dalla società Sport e Salute s.p.a., non sono finalizzate ad altre attività e precisamente:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sottosegretario di Stato allo sport

- L'importo complessivo disponibile pari a € 7.165.013,67 a valere sulla riserva tecnica relativa al primo piano pluriennale è finalizzato a garantire la gestione, la verifica, il monitoraggio e la rendicontazione di tutti gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Fondo sport e periferie, di cui al bando sport e periferie 2018 e al bando sport e periferie 2020.
- L'importo complessivo disponibile pari a € 9.461.268,41 a valere sulla riserva tecnica relativa al secondo piano pluriennale, è così finalizzato:
 - € 6.531.222,08 per il finanziamento di nuovi interventi relativi all'impiantistica agonistica di alto livello, nonché per far fronte a rischi e spese straordinarie e/o imprevedibili che comportino uno scostamento dal budget assegnato ai singoli interventi
 - € 2.930.046,33 per la gestione, la verifica e il monitoraggio di tutti gli interventi che sono stati finanziati con le risorse del Fondo sport e periferie, nell'ambito del bando sport e periferie 2018 e del bando sport e periferie 2020.

Art. 2 **(Attuazione degli interventi)**

Il Dipartimento per lo sport procede, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo precedente, all'attivazione delle procedure necessarie per la realizzazione di quanto previsto dal presente decreto, anche avvalendosi della società *in house* Sport e Salute s.p.a..

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Governo e del Dipartimento per lo sport, è trasmesso per gli adempimenti di competenza ai competenti Organi di controllo.

Roma, 2/12/2021

Valentina Vezzali